

G.A.L. Serre Calabresi soc.cons. a r.l.

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	Contrada Foresta CHIARAVALLE CENTRALE (CZ)
Codice Fiscale	02127850796
Numero Rea	CZ 154634
P.I.	02127850796
Capitale Sociale Euro	64.923 i.v.
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	702009
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	2.893	165
III - Immobilizzazioni finanziarie	8.700	8.700
Totale immobilizzazioni (B)	11.593	8.865
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.889.548	3.496.131
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
imposte anticipate	0	0
Totale crediti	2.889.548	3.496.131
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.468	3.468
IV - Disponibilità liquide	120.237	99.257
Totale attivo circolante (C)	3.013.253	3.598.856
D) Ratei e risconti	0	0
Totale attivo	3.024.846	3.607.721
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	64.923	64.923
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	490	490
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	6.784	6.784
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	72.197	72.197
B) Fondi per rischi e oneri	3.389	3.389
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	11.575	8.975
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.530.782	269.913
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.574	0
Totale debiti	1.532.356	269.913
E) Ratei e risconti	1.405.329	3.253.247
Totale passivo	3.024.846	3.607.721

Conto economico

31-12-2025 31-12-2024

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.787	20.437
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0	0
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.012.952	487.177
altri	1.249	3.963
Totale altri ricavi e proventi	1.014.201	491.140
Totale valore della produzione	1.036.988	511.577
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	149.275	450
7) per servizi	588.686	410.890
8) per godimento di beni di terzi	15.055	10.974
9) per il personale		
a) salari e stipendi	217.613	54.137
b) oneri sociali	42.170	12.067
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	4.796	3.472
c) trattamento di fine rapporto	3.185	3.472
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	1.611	0
Totale costi per il personale	264.579	69.676
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	300	61
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	300	61
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	300	61
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	4.650	1.955
Totale costi della produzione	1.022.545	494.006
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	14.443	17.571
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi diversi dai precedenti	0	0
Totale altri proventi finanziari	0	0
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	9.412	16.179
Totale interessi e altri oneri finanziari	9.412	16.179
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(9.412)	(16.179)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	5.031	1.392
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	0
imposte relative a esercizi precedenti	5.031	1.392
imposte differite e anticipate	0	0
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	5.031	1.392

21) Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
------------------------------------	---	---

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2025 31-12-2024

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
Imposte sul reddito	5.031	1.392
Interessi passivi/(attivi)	9.367	16.049
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	14.398	17.441
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	3.185	3.472
Ammortamenti delle immobilizzazioni	300	61
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.485	3.533
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	17.883	20.974
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	610.224	(636.291)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.471.177	(23.714)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(1.847.918)	713.471
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(230.386)	21.449
Totale variazioni del capitale circolante netto	3.097	74.915
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	20.980	95.889
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	20.980	95.889
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	20.980	95.889
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	99.245	3.356
Danaro e valori in cassa	12	12
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	99.257	3.368
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	120.225	99.245
Danaro e valori in cassa	12	12
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	120.237	99.257

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

L'esercizio in corso al 31/12/2025 si chiude con un risultato di pareggio cui è ispirata la gestione sociale.

Attività svolte

La società svolge l'attività di di supporto e consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale.

Tassonomia del bilancio e principi contabili OIC

La tassonomia XBRL del bilancio al 31/12/2025 rimane quella dell'esercizio precedente, cioè la tassonomia PCI_2018-11-04, sia per gli schemi quantitativi del bilancio che per le tabelle in nota integrativa.

Tra le novità della nota integrativa, figurano:

- La proroga nel bilancio 2025 della facoltà di non *svalutazione dei titoli del circolante* in base al valore di mercato (legge di bilancio 2026) che sarà applicabile, sempre facoltativamente, anche nel bilancio successivo.
- L'affrancamento delle *riserve in sospensione d'imposta* (legge di bilancio 2026) avente per oggetto le riserve presenti in bilancio al 31/12/2025 e che residuano dal 2024, mediante l'applicazione di una imposta sostitutiva del 10% sull'importo al netto dell'eventuale iscrizione dell'imposta sostitutiva versata a suo tempo.
- La riproposizione del *concordato preventivo biennale* -istituto cardine della nuova fiscalità con impatto anche in bilancio- riferito al nuovo biennio 2025-2026 ed eventuale ravvedimento speciale delle annualità 2019-2023 con esclusione dei forfettari e di chi ha già aderito per il biennio 2024-2025.
- La possibilità per gli *Enti del Terzo Settore commerciali* di presentare il bilancio ETS per competenza (Codice del Terzo Settore) in alternativa al bilancio civilistico ex art. 2423 c.c.

Si precisa che nel 2025:

- è consentito il riconoscimento fiscale della *correzione degli errori contabili* non rilevanti nei bilanci di soggetti che applicano obbligatoriamente revisione legale dei conti, senza necessità di presentazione della dichiarazione integrativa, se la correzione avviene nel bilancio successivo a quello di compimento dell'errore e prima di accessi /ispezioni/verifiche, ed è riconosciuta sia ai fini ires che irap.
- è previsto il raddoppio dell'aliquota di *ammortamento* fino al 6% per i fabbricati strumentali utilizzati in alcune attività del commercio, in quanto previsto nel periodo 2023-2027 (Legge di bilancio 2023).
- ha subito un rallentamento l'entrata in vigore della *normativa CSRD* (Corporate Sustainability Reporting Directive) o rendicontazione di sostenibilità (D.lgs.125/2024 e Direttiva 2022/2464/UE) con rinvio di due anni per le grandi imprese e per le PMI quotate. Si tratta di implementare nell'attività di vigilanza sulla continuità aziendale anche i rischi ambientali e sociali.

Nell'ambito dell'attività interpretativa dell'OIC sui principi contabili che concorrono alla formazione del bilancio, si segnalano i seguenti emendamenti ai principi contabili:

- OIC 13,16,20: riferiti agli *acquisti con opzione di rivendita* in capo all'acquirente o al venditore, consentono di iscrivere in bilancio il bene acquistato solo se la società acquirente è ragionevolmente certa che l'opzione di rivendita non venga esercitata; diversamente il bene rimane iscritto nel bilancio del venditore.

- OIC 24: precisa che il criterio dei ricavi per il calcolo di *ammortamenti* di immobilizzazioni maggiormente sfruttate nella prima parte della loro vita utile, è possibile solo se si usa un ammortamento a quote decrescenti ed è richiesta dimostrazione dello sfruttamento dell'attività (esempio diritti per lo sfruttamento di film).
- OIC 25: prevede che per la contabilizzazione dell'imposta sostitutiva per l'*affrancamento delle riserve* in sospensione di imposta, non si debba utilizzare una specifica riserva essendo sufficiente che sia rilevata in contropartita del patrimonio netto.
- OIC 16 e OIC 31: riferiti all'attualizzazione dei *fondi rischi e oneri*, chiariscono corrette modalità di rilevazione rispetto al trascorrere del tempo e alla revisione del tasso.

Altra dottrina di rilievo.

In tema di *impresa sociale non cooperativa* si segnala la circolare di ottobre 2025 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e della Fondazione Nazionale Commercialisti, che chiarisce specifici contenuti della Nota integrativa e del Bilancio Sociale.

Principi di redazione

Principi di redazione

Il bilancio è redatto in forma abbreviata, in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma C.c., così come interpretato ed integrato dai principi contabili dell'OIC, e ove applicabili dalle indicazioni del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili oltre alle regole della tassonomia. Per redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta devono essere rispettati i postulati del bilancio, indicati dal Principio contabile OIC 11 che si riferisce sia all'art. 2423 bis del codice civile, che agli articoli 2423 ("Redazione del bilancio") e 2423 ter ("Struttura dello stato patrimoniale e del conto economico").

Nei bilanci in forma abbreviata il rendiconto finanziario è facoltativo. Segue l'elenco e la specifica dei principi di redazione adottati.

a) Prudenza:

- la valutazione delle voci al 31/12/2025 è avvenuta secondo prudenza, con ragionevole cautela nelle stime, in condizioni di incertezza.
- Gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente (esempio: nell'ambito delle rimanenze, la valutazione è stata effettuata autonomamente per ciascuna categoria di elementi che compongono la voce, nel rispetto della previsione di legge, evitando che i plusvalori di alcuni elementi potessero compensare i minusvalori di altri).
- Si sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo. Questa asimmetria nella contabilizzazione dei componenti economici, è diretta conseguenza della prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

b) Prospettiva della continuità aziendale:

1. Nel corso del 2025, permangono situazioni di incertezza legate ai conflitti in Ucraina e Medio Oriente, le interruzioni delle rotte marittime nel Mar Rosso, il protezionismo e i dazi, elementi che impattano sui mercati delle materie prime, energia e inflazione.
2. La Vostra azienda in conseguenza dei conflitti e/o della tensione sui prezzi non ha subito un impatto negativo nel bilancio sia da un punto di vista economico/finanziario che sugli altri aspetti imprenditoriali (organizzazione, produttività, occupazione, mercato).

c) Rappresentazione sostanziale:

La rilevazione la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, rispetto alla forma, criterio a cui sono conformati tutti i principi contabili OIC. Ad esempio da più contratti possono discendere effetti sostanziali che richiedono una contabilizzazione unitaria, o l'inverso [esempio OIC 34]. E' compito del redattore del bilancio effettuare un attento esame degli elementi di uno o più contratti collegati per l'applicazione del suddetto postulato.

d) Competenza:

La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio, specificamente si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Il principio di competenza è collegato a quello di correlazione, cioè i costi sono correlati ai ricavi. [Ad esempio, i risconti sono sempre calcolati rinviando al futuro solo i costi da correlare ai ricavi di competenza di esercizi futuri].

Considerata la peculiarità della gestione sociale del Gal e l'obiettivo del pareggio economico, nonché lo scopo sociale, al criterio di competenza si associa, in alcune situazioni, anche il criterio di cassa.

e) Costanza nei criteri di valutazione:

Per i criteri di valutazione adottati nell'esercizio si rimanda alla successiva sezione della presente nota integrativa. I criteri di valutazione non possono essere modificati da un esercizio all'altro. Le deroghe a tale principio sono consentite in casi eccezionali e la nota integrativa deve darne adeguata motivazione specificando l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico. La costanza dei criteri di valutazione permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati di bilancio nel susseguirsi degli esercizi in modo da consentire agevoli analisi dell'evoluzione della società da parte dei destinatari del bilancio e riducendo, al contempo, i margini di discrezionalità degli amministratori.

f) Rilevanza:

Il principio comporta che un'informazione di bilancio è rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari primari sulla base del bilancio della società. Poiché il concetto di rilevanza è dominante nella formazione del bilancio, per quantificare la rilevanza si deve tenere conto sia di elementi qualitativi che quantitativi. I fattori quantitativi prendono in considerazione la dimensione economica dell'operazione rispetto alle grandezze di bilancio di maggiore interesse per i destinatari primari del bilancio. I fattori qualitativi, che trascendono gli aspetti quantitativi, sono quelli la cui importanza è sempre tale da poter ragionevolmente influenzare le decisioni economiche dei destinatari primari del bilancio della società. E' sempre valido il principio secondo il quale non è necessario rispettare gli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio, sempreché le scritture contabili siano regolarmente tenute e in nota integrativa siano illustrati i casi in cui si è data attuazione a tale disposizione.

g) Comparabilità:

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico deve essere indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Se le voci non sono comparabili, quelle relative all'esercizio precedente devono essere adattate; la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo devono essere segnalati e commentati nella nota integrativa.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Deroghe

Nel bilancio al 31/12/2025 non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui agli artt. 2423, comma 5.

Cambiamenti di principi contabili

Cambiamento di principi contabili

Nel bilancio chiuso al 31/12/2025 non sono cambiati i principi contabili utilizzati per le singole voci, assicurando quindi il carattere di continuità rispetto al bilancio precedente.

Correzione di errori rilevanti

Correzione di errori rilevanti

Nel bilancio chiuso al 31/12/2025 non si rilevano correzioni di errori rilevanti rispetto al bilancio precedente.

Un errore consiste nell'omessa o errata applicazione di un principio contabile, ove i dati necessari per la sua corretta applicazione sono disponibili nel momento in cui viene commesso. L'errore è una rappresentazione qualitativa e/o quantitativa non corretta di un dato di bilancio e può essere rappresentato anche da un'informazione non fornita o fornita in modo non corretto in nota integrativa.

I cambiamenti di stime su elementi presenti alla data di bilancio o il cambio di stime sulla evoluzione futura del valore di tali elementi, non costituiscono correzioni di errori, in quanto si tratta del normale procedimento di formazione del bilancio.

In particolare, avendo operato con diligenza, non costituiscono errori:

- le successive variazioni delle stime, se quelle iniziali erano state fatte in base ai dati disponibili in quel momento;
- l'adozione di criteri contabili in base ai dati disponibili in un momento che successivamente si sono dimostrati diversi.

Un errore è *rilevante* se può individualmente, o insieme ad altri errori, influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio. La rilevanza di un errore dipende dalla dimensione e dalla natura dell'errore stesso ed è valutata a seconda delle circostanze.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Comparabilità del bilancio

Nel bilancio al 31/12/2025 non si rilevano problematiche generali di comparazione con l'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione (Rif. art. 2427, punto 1, C.c.)

I criteri di valutazione adottati per la formazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 coincidono con quelli utilizzati nel bilancio al 31/12/2024. Per le voci del bilancio è stato rispettato il carattere di continuità di applicazione dei Principi Contabili rispetto al bilancio precedente.

Nella valutazione delle voci di bilancio sono stati osservati i criteri generali di prudenza, prospettiva della continuità aziendale, rappresentazione sostanziale, competenza, costanza nei criteri di valutazione, rilevanza, comparabilità, per i cui approfondimenti si rimanda alle altre sezioni della *Parte iniziale* della Nota Integrativa.

Nei bilanci in forma abbreviata sono facoltativi: il criterio del costo di acquisto per i titoli immobilizzati, il valore presumibile di realizzo per i crediti ed il valore nominale per i debiti, cioè non si applica il criterio del costo ammortizzato, il criterio di separazione nella contabilizzazione dei contratti misti che inglobano vendite e prestazioni e le valutazioni delle vendite con diritto di reso, cioè le nuove disposizioni di cui al principio contabile OIC 34, obbligatorio solo per le imprese tenute alla redazione del bilancio ordinario.

Immobilizzazioni

Nel bilancio in forma abbreviata, le immobilizzazioni, non devono più essere iscritte al costo con detrazione dei fondi e delle svalutazioni nel prospetto patrimoniale. Di conseguenza, le informazioni su tali valori sono reperite in apposita tabella della presente nota integrativa.

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte nell'attivo del bilancio al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuati nel corso dell'esercizio e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento ed i costi di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale, e sono ammortizzati per un periodo pari a [5] esercizi in base a quanto previsto dall'art. 2426, n.5 del C.c.

Nei bilanci in forma abbreviata, non si applica il criterio del costo ammortizzato, quindi nelle altre immobilizzazioni immateriali possono essere capitalizzati costi accessori ai finanziamenti a medio/lungo termine, in quanto tali oneri non devono essere valutati come componente del finanziamento.

Materiali

Sono iscritte complessivamente al costo di acquisto o di produzione ed esposte nell'attivo del bilancio al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuati nel corso dell'esercizio.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori, incluse imposte e tasse, e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

L'ammortamento delle immobilizzazioni, la cui durata è limitata nel tempo, è stato calcolato attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Tale criterio si è ritenuto ben rappresentato dalle aliquote fiscali ordinarie, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Fabbricati:	[...]%
Impianti e macchinari:	[15]%
Attrezzature:	15%

Altri beni:	[20]%
-------------	-------

Nel caso in cui alla data di chiusura dell'esercizio risulti, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione materiale viene corrispondentemente svalutata. Negli esercizi successivi, se verranno meno i presupposti della svalutazione, verrà ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. Per il criterio semplificato o ordinario di calcolo della perdita durevole di valore, si rimanda alle considerazioni fatte sull'avviamento.

Il criterio di valutazione semplificato sulle attrezzature industriali e commerciali, le materie prime, sussidiarie e di consumo è stato abrogato in forza del principio generale di rilevanza. In precedenza potevano essere iscritte nell'attivo ad un valore costante qualora costantemente rinnovate, e complessivamente di scarsa importanza in rapporto all'attivo di bilancio, sempreché non si rilevassero variazioni sensibili nell'entità, valore e composizione. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Operazioni di locazione finanziaria (Leasing)

La società non ha operazioni di locazione finanziaria al 31/12/2025.

Crediti

Nel bilancio in forma abbreviata, sia i crediti commerciali che finanziari o comunque di tipo non commerciale, sono iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo.

Non è stato previsto alcuno stanziamento al fondo svalutazione crediti.

Debiti

Nel bilancio in forma abbreviata, sia i debiti commerciali che finanziari o comunque non di tipo commerciale, sono rilevati al loro valore nominale; il valore tiene conto di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Nel bilancio in forma abbreviata, aggi e disaggi di emissione su nuovi prestiti, possono essere ancora rilevati in tale voce a meno che si sia optato per la valutazione al costo ammortizzato, caso in cui concorrono alla determinazione del costo del prestito a cui si riferiscono.

Titoli

La società non ha in carico titoli immobilizzati al 31/12/2025.

Titoli del Circolante

Al 31/12/2025, sussistono dei certificati di deposito che non hanno subito variazioni rispetto agli esercizi precedenti.

Partecipazioni

La società non ha alcuna partecipazione al 31/12/2025.

Azioni proprie

Non sono presenti azioni proprie al 31/12/2025.

Fondi per rischi e oneri

I fondi rischi e oneri sono stati stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile per i quali alla fine dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare e la data di sopravvenienza, nel rispetto dei principi di prudenza e competenza, il relativo accantonamento risale ad esercizi precedenti.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Considerata la peculiarità della gestione dei gal le imposte sono accantonate secondo il principio di cassa:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando il processo produttivo dei beni è stato completato e si verifica il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà cioè il trasferimento dei rischi e benefici che, salvo eccezioni, si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Secondo la formulazione dell'OIC 12, tutte le rettifiche di ricavo sono portate a riduzione della voce ricavi dell'esercizio, incluse quelle relative agli esercizi precedenti, escluse solamente le rettifiche derivanti da errori rilevanti o da cambiamenti di principi contabili che devono essere imputate al patrimonio netto.

Impegni, garanzie, passività potenziali e altri rischi (Art. 2427 C.c. numero 9)

Al 31/12/2025, non sussistono impegni, passività potenziali, rischi o garanzie per debiti altrui o di altro tipo.

Altre informazioni

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Le conseguenze dei conflitti in Ucraina e Medio Oriente, le interruzioni delle rotte marittime nel Mar Rosso, il protezionismo e i dazi, la tensione sui prezzi delle materie prime e dell'energia rientrano tra i fatti aziendali *di rilievo* di competenza dell'esercizio. Non si sono verificati altri fatti di rilievo nel corso dell'esercizio 2025.

Rinvio dell'Assemblea per l'approvazione del Bilancio (Rif. art. 2364, comma 2, C.c.)

La società è ricorsa alla possibilità di fruire del maggior termine di 180 giorni per la convocazione dell'Assemblea dei soci chiamata ad approvare il Bilancio d'esercizio, sussistendo particolari esigenze connesse alla struttura e all'oggetto della società.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Variazione dello stato patrimoniale attivo

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
3.607.721	-582.875	3.024.846

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non esistono crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni

Informativa sulla sospensione degli ammortamenti

Negli esercizi precedenti, la vostra società, non ha mai usufruito della sospensione degli ammortamenti.

Variazione delle immobilizzazioni

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
8.865	2.728	11.593

Immobilizzazioni immateriali

Variazione delle immobilizzazioni immateriali

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	10.272	-	1.481	11.753
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.272	1.481	-	11.753
Valore di bilancio	-	(1.481)	1.481	0
Valore di fine esercizio				
Costo	10.272	-	1.481	11.753
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.272	1.481	-	11.753
Valore di bilancio	-	(1.481)	1.481	0

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	7.457	23.468	30.925
Rivalutazioni	-	(1)	(1)
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.341	23.418	30.759
Valore di bilancio	116	49	165
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	2.540	488	3.028
Ammortamento dell'esercizio	218	82	300
Totale variazioni	2.322	406	2.728
Valore di fine esercizio			
Costo	9.997	23.956	33.953
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.560	23.500	31.060
Valore di bilancio	2.437	456	2.893

Attivo circolante

Variazione dell'attivo circolante

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
3.598.856	-585.603	3.013.253

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
3.496.131	-606.583	2.889.548

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.490.371	(610.224)	2.880.147	2.880.147
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.608	1.914	4.522	4.522
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	-	0	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.152	1.726	4.878	4.878
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.496.131	(606.584)	2.889.548	2.889.547

Disponibilità liquide

Di seguito è evidenziato il dettaglio della voce Disponibilità Liquide:

Variazione delle disponibilità liquide

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
99.257	20.980	120.237

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Variazione dello stato patrimoniale passivo

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
3.607.721	-582.875	3.024.846

Patrimonio netto

Variazione del patrimonio netto

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
72.197	0	72.197

Fondi per rischi e oneri

La voce "Fondo per Rischi e Oneri" è così dettagliata (Rif. Art. 2427, punto 4, C.c.):

Variazione dei fondi per rischi e oneri

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
3.389	0	3.389

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La variazione del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è così costituita (Rif. Art. 2427, punto 4, C.c.):

Variazione del trattamento fine rapporto lavoro subordinato

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
8.975	2.600	11.575

Debiti

Variazione dei debiti

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
269.913	1.262.443	1.532.356

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	150.000	(150.000)	-	-
Debiti verso altri finanziatori	1.020	-	1.020	1.020
Debiti verso fornitori	25.375	1.471.177	1.496.552	1.496.552
Debiti verso imprese collegate	5.600	-	5.600	5.600
Debiti tributari	24.713	(16.936)	7.777	7.777
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	11.973	(8.404)	3.569	3.569
Altri debiti	51.232	(33.393)	17.839	17.839
Totale debiti	269.913	1.262.444	1.532.356	1.532.357

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	1.532.356	1.532.356

Ratei e risconti passivi

I risconti passivi rappresentano il raccordo tra i contributi progettuali destinati alla copertura dei relativi costi annuali di gestione.

Variazione dei ratei e risconti passivi

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
3.253.247	-1.847.918	1.405.329

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Principio contabile OIC 34

Posto che ai sensi del Principio contabile OIC 34, i ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono contabilizzati dopo aver valutato se il contratto è *complesso* cioè prevede più unità elementari di contabilizzazione, sia in caso di raggruppamento di più contratti in uno che di segmentazione del singolo contratto al fine di procedere a più contabilizzazioni separate per beni, servizi, e altre prestazioni, nel bilancio abbreviato l'applicazione è semplificata.

Variazione del valore della produzione

Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio
511.577	525.411	1.036.988

Variazione dettaglio valore della produzione

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore nell'esercizio
Ricavi vendite e prestazioni	20.437	2.350	22.787
Variazioni rimanenze prodotti	0	0	0
Variazioni lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
Altri ricavi e proventi	491.140	523.061	1.014.201
Totale valore della produzione	511.577	525.411	1.036.988

I ricavi delle vendite e prestazioni rappresentano i compensi per l'attività di assistenza tecnica.

Costi della produzione

Per la comparabilità dei bilanci, gli oneri straordinari di natura diversa dai finanziari e imposte dirette, quindi i residuali, sono stati collocati nella voce "B)14 Oneri diversi di gestione".

Variazione dei costi della produzione

Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio
494.006	528.539	1.022.545

Variazione dettaglio costi della produzione

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio
Materie prime, sussidiarie e merci	450	148.825	149.275
Servizi	410.890	177.796	588.686
Godimento beni di terzi	10.974	4.081	15.055
Salari e stipendi	54.137	163.476	217.613
Oneri sociali	12.067	30.103	42.170
Trattamento di fine rapporto	3.472	-287	3.185
Trattamento quiescenza e simili	0	0	0
Altri costi del personale	0	1.611	1.611
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	0	0	0
Ammortamento immobilizzazioni materiali	61	239	300
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
Svalutazioni crediti attivo circolante	0	0	0
Variazione rimanenze materie prime	0	0	0
Accantonamento per rischi	0	0	0
Altri accantonamenti	0	0	0
Oneri diversi di gestione	1.955	2.695	4.650
Totale costi della produzione	494.006	528.539	1.022.545

Proventi e oneri finanziari

In conseguenza dell'OIC 34, l'emendamento ai principi contabili OIC 12, 15, 19 precisa che gli sconti sono contabilizzati in riduzione dei ricavi, mentre gli incassi anticipati di crediti verso clienti sono contabilizzati come oneri finanziari, in merito alla variazione dei flussi finanziari attesi.

In considerazione del fatto che il presente bilancio è abbreviato, si è tenuto conto di tali indicazioni in sede di contabilizzazione.

Variazione dei proventi e oneri finanziari

Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio

-16.179	6.767	-9.412
---------	-------	--------

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri Oneri Finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre
Interessi...	0	0	0	0	9.367
Totale	0	0	0	0	9.412

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La presente sezione prevede le tabelle necessarie a calcolare la fiscalità differita, e oltre alle differenze temporanee deducibili ed imponibili, annovera ora il prospetto "Dettaglio differenze temporanee escluse" garantendo una informazione completa.

Variazione delle imposte sul reddito d'esercizio

Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio
1.392	3.639	5.031

Variazione dettaglio imposte sul reddito d'esercizio

	Valore esercizio precedente	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Imposte correnti:	0	0	0
IRES	0	0	0
IRAP	0	0	0
Imposte sostitutive	0	0	0
Imposte esercizi precedenti:	1.392	3.639	5.031
IRES	1.392	1.577	2.969
IRAP	0	2.062	2.062
Imposte differite:	0	0	0
IRES	0	0	0
IRAP	0	0	0
Imposte anticipate:	0	0	0
IRES	0	0	0

IRAP	0	0	0
Adesione consolidato / Trasparenza fiscale	0	0	0
Proventi	0	0	0
Oneri	0	0	0
Totale Imposte	1.392	3.639	5.031

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Gli Amministratori non percepiscono compensi ma solo dei rimborsi autorizzati dagli organi direttivi.
Non sussiste collegio sindacale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare (Artt. 2427, c.1 n.20), 2447-septies e 2447-bis)

Al 31/12/2025 non sussistono patrimoni e/o finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Al 31/12/2025 non sussistono operazioni con parti correlate (cioè trasferimento di risorse, servizi o obbligazioni tra una società e la controllante, le controllate, controllate dalla medesima controllante, le collegate, le consociate, i manager, gli amministratori, i sindaci e gli azionisti di maggioranza, nonché i loro stretti familiari, indipendentemente dal fatto che sia stato pattuito un corrispettivo o meno) concluse a condizioni diverse da quelle normali di mercato.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio (Rif. art.2427, comma 22-quater C.c.)

Ai sensi dell'art. 2427 comma 22-quater C.C., le conseguenze dei conflitti in Ucraina e Medio Oriente, il protezionismo e i dazi, la tensione sui prezzi delle materie prime e dell'energia che continuano a manifestarsi nei primi mesi del 2026, sono da considerare fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, tra la data della sua chiusura e la formale approvazione da parte dei soci. In merito agli eventuali effetti sulle valutazioni di bilancio, sono applicabili il paragrafo 2 e paragrafo 11 dell'OIC 29, per cui si ritiene che non si debba automaticamente intervenire nei valori di bilancio al 31/12/2025 trattandosi di eventi di competenza dell'esercizio 2026, a meno che venga meno il presupposto della continuità aziendale (paragrafo 59, c).

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società al 31/12/2025 non rileva strumenti finanziari derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Misure di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche

Nel corso del 2025, l'impresa non ha percepito sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi o aiuti economici di qualunque genere dalla pubblica amministrazione ad eccezione dei contributi diretti alla copertura dei costi progettuali.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

La società non ha prodotto utili.

Disposizioni temporanee in materia di riduzione del capitale

Con riferimento alla norma di cui all'art. 6 c.4 D.L. 23/2020, in tema di perdite sospese, si precisa quanto segue. La Vostra società, nel 2020 nel 2021 e nel 2022, non ha rilevato perdite sospese, di conseguenza non si devono rendere informazioni particolari nella Nota Integrativa.

Finanziamenti effettuati dai soci

1. La vostra società al 31/12/2025, non rileva finanziamenti soci.

Nota integrativa, parte finale

Concordato Preventivo Biennale

1. La Vostra società non ha aderito all'istituto del *concordato preventivo biennale*.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Sottoscrizione fatta dal professionista

Il/La sottoscritto/a dott.Domenico Truglia, in qualità di Professionista incaricato, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, dichiara, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della legge 340/2000, che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Luogo e data Chiaravalle Centrale, 15.04.2026

Dott.Domenico Truglia